



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[BSIS031005@istruzione.it](mailto:BSIS031005@istruzione.it) [www.istitutomantegna.gov.it](http://www.istitutomantegna.gov.it)



## AVVISO N. 16

**Ai docenti, agli alunni, alle famiglie**

**All'ufficio alunni**

Brescia, 21 settembre 2017

**Oggetto: alunni con frequenza irregolare**

Si ricorda che la scuola deve segnalare i casi di alunni non frequentanti senza giustificazione o la cui frequenza risulti discontinua.

Al riguardo, superati otto giorni di assenza senza motivazioni sanitarie o gravi motivi personali già anticipati e giustificati dai genitori/tutori, il coordinatore di classe chiamerà i genitori/tutori per sollecitare il rientro dell'allievo e li convocherà ad un tempestivo incontro volto a fornire adeguata giustificazione scritta. Anche le assenze per motivi di salute incidono sul monte ore di frequenza, a meno che i genitori siano in grado di documentare gravi e comprovati motivi di salute.

Quando il disagio sia durevole può essere opportuno predisporre un P.D.P. per B.E.S.

Se la frequenza ingiustificata non riprenda regolarmente dopo il sollecito oppure nelle situazioni di mancata risposta e tempestiva collaborazione della famiglia, il coordinatore contatterà l'ufficio alunni per la comunicazione ai servizi comunali, che va spedita entro i quindici giorni di mancata frequenza.

Nel caso in cui episodi analoghi si ripetano, la comunicazione può essere spedita senza necessità di ripetere la procedura; in tal caso il coordinatore proverà a contattare la famiglia dopo la spedizione per dare notizia della segnalazione e per sollecitare il rientro dell'allievo.

Anche l'alternarsi di giorni di frequenza e di assenza, che non può facilmente essere codificato in anticipo e che il coordinatore valuterà sulla base dell'esperienza e della conoscenza della situazione dell'alunno, soprattutto quando le assenze incidano sul rendimento scolastico del medesimo, comporta la necessità di far spedire la segnalazione. Anche in tal caso è opportuna una prima sollecitazione ai tutori/genitori e la convocazione ad un incontro (senza attendere il matematico sommarsi di almeno quindici giorni di assenza); se la discontinuità dovesse permanere, si procederà senza altra attesa alla segnalazione.

È evidente che tutti i docenti ed anche l'ufficio alunni sono chiamati alla vigilanza su tali situazioni, ed a collaborare col coordinatore per le opportune segnalazioni qualora ne emergano le evidenze.

Obiettivo comune dovrà essere non solo e non tanto la risposta ad un obbligo di natura burocratica, che pure esiste e di cui portiamo la responsabilità, ma una tempestiva sollecitazione nell'interesse del minore a mantenere corretto rapporto con la sua istruzione e con la scuola, mantenendo la sensibilità che abitualmente la nostra comunità scolastica ha dimostrato.

È poi particolarmente importante che le citate situazioni di frequenza non regolare siano affrontate ben prima degli scrutini o delle scadenze valutative collegiali.

A tal fine, poiché si segnalano già da subito casi di alunni inseriti negli elenchi ma non frequentanti, decorsi i termini sopra indicati e fatte preliminarmente le verifiche del caso con la segreteria in ordine ad eventuali trasferimenti ad altra scuola, è opportuno procedere come indicato.

Il Dirigente Scolastico  
Giovanni Rosa